



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : PROVVEDIMENTO DIRIGENTE

N. Atto 474

del 23/03/2026

Proponente : DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR - Programmazione lavori pubblici - Infrastrutture verdi

OGGETTO	PNRR – NEXT GENERATION EU: “NUOVO IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE IN LOCALITA’ C.E.P” DI CUI AL BANDO SPORT ED INCLUSIONE SOCIALE PNRR, MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 3.1 - PPI 2022 INTERVENTO N.311 - CUP J55B22000270005 – CIG 96350685A4 – NOMINA COMPONENTI COMMISSIONE DI COLLAUDO
----------------	--

Uffici Partecipati	
DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR - Programmazione lavori pubblici - Infrastrutture verdi	



COMUNE DI PISA

DIREZIONE D-10

ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTI PNRR PROGRAMMAZIONE
LAVORI PUBBLICI - INFRASTRUTTURE VERDI

OGGETTO: PNRR – NEXT GENERATION EU: “NUOVO IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE IN LOCALITA' C.E.P” di cui al Bando Sport ed Inclusione sociale PNRR, Missione 5, Componente 2, Investimento 3.1 - PPI 2022 Intervento n.311 - CUP J55B22000270005 - CIG 96350685A4 – Nomina componenti Commissione di Collaudo

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del C.C. n. 45 del 17.12.2025 è stato approvato il D.U.P. 2026-2028, inclusivo del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2026-28 e l'Elenco annuale dei lavori;
- con deliberazione del C.C. n. 48 del 18.12.2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028;
- con Deliberazione della G.C. n. 351 del 23.12.2025 è stata approvata la Parte finanziaria del P.E.G. 2026-2028
- con decreto del Sindaco n. 164 del 28/09/2023 è stato attribuito al sottoscritto l'incarico dirigenziale della Direzione 10 Attuazione e Rendicontazione Progetti PNRR – Programmazione Lavori Pubblici – Infrastrutture Verdi;
- l'art. 107 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 attribuisce ai Dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegni di spesa;

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- l'art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;

- *l'art. 15, comma 4, del DL 77/2021 e l'art. 3, comma 2, lett. b), del DM 11/10/2021 in base ai quali gli enti possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;*
- *la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";*
- *la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;*
- *la Circolare n 32 del 30/12/2021 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) che:*
 - *fornisce indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti;*
 - *effettua una mappatura delle misure del PNRR che ha la funzione di associare ad ogni misura i settori di attività che potrebbero essere svolte per la realizzazione degli interventi;*
 - *contiene una scheda tecnica per ogni settore di attività, la cui funzione è quella di contestualizzare i principi guida del DNSH per il settore e fornire i vincoli per garantire il principio del DNSH ed esempi di elementi di verifica;*
 - *contiene una check list di verifica e controllo per ciascun settore di attività che riassume in modo molto sintetico i principali elementi di verifica richiesti dalla corrispondente scheda tecnica;*
- *la Circolare n. 20 dell'11/08/2022 del Ministero dell'Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, che, al fine di adottare opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, con particolare attenzione alla prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, della corruzione, dei conflitti di interessi nonché del doppio finanziamento, così come previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che ha istituito il Dispositivo della ripresa e resilienza, prevede in capo ai soggetti attuatori obblighi specifici in tema del controllo del rispetto:*
 - *della regolarità amministrativo-contabile delle procedure e delle spese esposte a rendicontazione PNRR;*
 - *delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure del PNRR e, in particolare, del principio DNSH, del contributo al target e all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitale nonché dei principi trasversali del Piano;*
 - *dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche della titolarità effettiva*

del destinatario finale dei fondi del PNRR, così come previsto dall'art. 22, paragrafo 2, lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241

- Il [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza](#) (PNRR), documento in cui sono descritti gli obiettivi che, tramite riforme e investimenti, l'Italia intende raggiungere attraverso l'utilizzo dei fondi europei del programma [Next Generation EU](#) (NGEU) e che si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale ([parità di genere](#), la protezione e la valorizzazione dei [giovani](#) e il superamento dei [divari territoriali](#)) e si articola in [sei Missioni](#) a loro volta suddivise in 16 componenti;
- Il Regolamento (UE) 2018/ 1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euroatom) n. 966/2012;
- Il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e Consiglio del 18 giugno 2020 con particolare riferimento all'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021 /C 58/0 1 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio non arrecare danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- la Circolare n. 29 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativa alle procedure finanziarie per la gestione del PNRR e l'allegato manuale;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico e autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e resilienza";
- la Circolare n. 32 del 30/12/2021 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) aggiornata con Circolare n. 33 del 13/10/2022, che:

- fornisce indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti;
 - effettua una mappatura delle misure del PNRR che ha la funzione di associare ad ogni misura i settori di attività che potrebbero essere svolte per la realizzazione degli interventi;
 - contiene una scheda tecnica per ogni settore di attività, la cui funzione è quella di contestualizzare i principi guida del DNSH per il settore e fornire i vincoli per garantire il principio del DNSH ed esempi di elementi di verifica;
 - contiene una check list di verifica e controllo per ciascun settore di attività che riassume in modo molto sintetico i principali elementi di verifica richiesti dalla corrispondente scheda tecnica;
 - prevede, per effetto dell'aggiornamento, laddove possibile "requisiti trasversali" per la verifica di conformità della misura al principio DNSH rispetto a tutti gli obiettivi ambientali pertinenti;
- la Circolare n. 30 dell'11/08/2022 del Ministero dell'Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, che, al fine di adottare opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, con particolare attenzione alla prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, della corruzione, dei conflitti di interessi nonché del doppio finanziamento, così come previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che ha istituito il Dispositivo della ripresa e resilienza, prevede in capo ai soggetti attuatori obblighi specifici in tema del controllo del rispetto:
- della regolarità amministrativo-contabile delle procedure e delle spese esposte a rendicontazione PNRR;
 - delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure del PNRR e, in particolare, del principio DNSH (Circolare MEF 32 del 30 dicembre 2021 e Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"), del contributo al target e alle milestone (così come derivanti dagli Atti Programmatici della Misura in riferimento al CID - Council Implementing Decision - ed negli OA - Operational Arrangements) e all'indicatore comune (riferimento alla Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022) e ai tagging ambientali e digitale (il dataset "TAG per il sostegno climatico e digitale del PNRR", per ciascuna misura e submisura, indica i campi di intervento dell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241, con il rispettivo TAG, il coefficiente di sostegno e l'ammontare di risorse associato), disposizioni cui il progetto a base d'appalto deve essere informato gli elementi e da cui derivano prescrizioni/obblighi per il soggetto realizzatore;
 - dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche della titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi del PNRR, così come previsto dall'art. 22, paragrafo 2, lett. d), del Regolamento (UE) 2021/24.
- la det. N. 1876 del 23/12/2022 di approvazione del progetto esecutivo e relativa determinazione a contrarre dell'intervento: PNRR – MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), INVESTIMENTO / SUBINVESTIMENTO 3.1 "NUOVO IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE IN LOCALITÀ C.E.P" DI CUI AL BANDO SPORT ED INCLUSIONE SOCIALE" - PPI 2022 INTERVENTO N. 331 – CUP J55B22000270005;
- la det. n. 351 del 15/03/2024 di correzione e rimodulazione del quadro economico;

- la det. n. 1249 del 08/08/2024 di ulteriore correzione e rimodulazione del quadro economico;
- la det. n. 1708 del 08/11/2024 di approvazione progetto di variante costituente variata distribuzione di spesa per soluzione alternativa al sistema di fondazione, che viene integralmente riassorbita nel presente atto;
- la richiesta prot. n. 0007782/2025 del 20/01/2025 reiterato con prot. n. 0023735/2025 del 27/02/2025 di nulla osta al Dipartimento per lo Sport - Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'approvazione del progetto di variante in corso d'opera e suppletiva ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c, D.Lgs. 50/2016;
- il nulla osta di cui sopra, rilasciato dal Dipartimento per lo Sport - Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 31/03/2025, prot. 0036527 del 01/04/2025;
- la det. n. 485 del 11/04/2025 di approvazione progetto di variante in corso d'opera e suppletiva, firmata con riserva dall'Impresa appaltatrice con Prot. n .0041235 del 10/04/2025 e a tal fine ingiunta dal RUP con atto del 22/04/2025, Prot. 0047529/2025 del 23/04/2025;
- la det. n. 1756 del 15/10/2025 che rimodula il quadro economico e approva la variante suppletiva art. 106 comma 1, lett. e), D.Lgs. 50/2016 finanziata con risorse comunali, previa acquisizione del nulla osta del Dipartimento per lo Sport - Presidenza del Consiglio dei Ministri rilasciato in data 30/09/2025 con prot. n. 0114096/2025;

DATO ATTO CHE:

- con determina D-14 n. 1876 del 23/12/2022 è stato approvato il progetto esecutivo PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – “NUOVO IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE IN LOCALITA' C.E.P” DI CUI AL BANDO SPORT ED INCLUSIONE SOCIALE PNRR, MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 3.1 - PPI 2022 INTERVENTO N.311 - CUP J55B22000270005, e con det. n. 174 del 03/02/2023 è stato determinato di contrattare la gara per l'affidamento dei lavori, aggiudicata con det. n. 414 del 17/03/2023 dall'IMPRESA BEGEN INFRASTRUTTURE S.R.L. CON SEDE IN GELA (CL) VIA AMBRICA 33 P.IVA 01382890117, atto con cui si è provveduto ad impegnare la spesa complessiva di € 2.841.347,80 così suddivisa per € 250.000,00 con impegno n° 1618 /2023 per € 2.500.000,00 con impegno 1617/2023 e per € 341.347,89 con impegno 1619/2023 relativamente al Cap 206430, PROGETTO PNRR - M5, C2, I3.1, CUP J55B22000270005;
- che ai sensi della Det. n. 167 del 05/02/2026 il quadro economico ultimo approvato è il seguente:

Voce spesa PNRR	Descrizione Voce Spesa - Categorie lavori	Importo totale €
303	LAVORI	2.545.552,02
	Lavori maggiorazione DL 50/2022	125.409,58
304	ONERI PER LA SICUREZZA	185.570,32
	Sicurezza maggiorazione DL 50/2022	2.511,91
	Sommano	2.859.043,83
	SOMME A DISPOSIZIONE	
301	Progettazione e studi	237.625,00

300	Ribassi	542.057,98
	Fondo funzioni tecniche art. 113 D.lgs. 50/2016	44.959,87
	ANAC	1.265,00
	Allacci	28.000,00
	Altro	2.408,00
307	Imprevisti	3.621,23
308	IVA 10% su lavori e sicurezza	285.904,38
309	IVA (10% e 22%)	55.114,71
	Sommano	1.202.956,17
	TOTALE COSTO	4.062.000,00
	di cui FOI	500.000,00
	di cui PNRR	2.500.000,00
	di cui fondi comunali	907.000,00
	di cui fondi comunali supplementari	155.000,00

Riepilogato come segue:

Tipologia Voce Spesa	Descrizione Voce Spesa	Importo €
300	ALTRO	620.690,85
301	PROGETTAZIONE E STUDI	237.625,00
303	LAVORI	2.670.961,60
304	ONERI DI SICUREZZA	188.082,23
307	IMPREVISTI	3.621,23
308	IVA SU LAVORI E ONERI DI SICUREZZA (10%)	285.904,38
309	IVA RESIDUA (10% E 22%)	55.114,71
	TOTALE	4.062.000,00

- ai sensi della Det. n. 211 del 11/02/2026 è stato disposto l'aumento del tempo contrattuale dei lavori di 61 giorni naturali e consecutivi;
- i lavori sono stati consegnati all'impresa esecutrice con verbale parziale del 25/01/2024 e in via definitiva il 21/08/2024;
- è stato fissato che i lavori saranno ultimati in data 31/03/2026, salvo interventi marginali di finitura.

DATO ATTO che per effettuare le attività di collaudo dei lavori, ai sensi dell'art. 102 comma 6 del DLgs. 50/2016, le stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche nominano da uno a tre collaudatori scelti tra i propri dipendenti o tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso

dei requisiti di moralità, competenza e professionalità, appartenenti, nel caso siano dipendenti della stessa amministrazione, a strutture funzionalmente indipendenti;

TENUTO CONTO *che, a seguito di manifestazione d'interessi interna per la scelta dei commissari sono pervenute, con prot. n. 27437/2026 del 10/03/2026, la disponibilità a ricoprire l'incarico di collaudo tecnico-amministrativo da parte dell'Ing. Francesca Mannucci e con prot. 27443/2026 del 10/03/2026 da parte dell'Ing. Annalisa Sisto entrambe funzionarie della Direzione D12 e che, per la funzione di Presidente, si era già reso disponibile il Dirigente della medesima Direzione, Ing. Maurizio Iannotta;*

DATO ATTO CHE *gli stessi dichiarano:*

- di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;*
- di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.P.R. 16.4.2013 n. 62, nonché del codice del Comune di Pisa approvato con atto di Giunta Municipale n. 152/2024 , in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'Amm.ne, contratti di appalto di fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratto a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente.*

RITENUTO OPPORTUNO, *in relazione alla tipologia delle opere di cui trattasi, nominare tecnici laureato in discipline ingegneristiche, per il collaudo tecnico amministrativo di cui trattasi;*

ATTESTATO:

- di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;*
- di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.P.R. 16.4.2013 n. 62, nonché del codice del Comune di Pisa approvato con atto di Giunta Municipale n. 152/2024 , in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'Amm.ne, contratti di appalto di fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratto a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente.*

DETERMINA

- 1. di dare atto** *che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;*
- 2. di nominare** *Presidente della terna di collaudatori l'Ing. Maurizio Iannotta, Dirigente*

della Direzione D-12 e Commissari l'Ing. Francesca Mannucci e l'Ing. Annalisa Sisto, funzionarie della Direzione D-12;

3. **di integrare** il Gruppo di Lavoro con nominativi di cui al punto n. 2;
4. **di partecipare** copia del presente provvedimento ai tecnici nominati al punto n. 2;
5. **di partecipare** copia del presente provvedimento al Direttore dei lavori, Arch. Gabriele Puccini e al RUP Arch. Luigi JOSI affinché si provveda a fornire la necessaria documentazione tecnica e amministrativa ai fini del collaudo;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento in Amministrazione trasparente, come previsto dall'art.23 del Decreto Lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE
Arch. Fabio Daole

Documento firmato digitalmente da

FABIO DAOLE / ArubaPEC S.p.A.